



SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA
1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID SOLUTION

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID SOLUTION
Numero del prodotto	52902
Sinonimi; nomi commerciali	CAFLON PH60H/CN, CAFLON PH60H, CAFLON PH60H LFE NSF
Numero di registrazione REACH	01-2119510391-53-XXXX
Numero CAS	2809-21-4
Numero CE	220-552-8

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Agente detergente. trattamento di superficie metallico Additivo per vernici. Produzione di carta Tessile Disincrostante. Ceramica Cosmetica Agrochimica Prodotti chimici usati nella sintesi e / o formulazione di prodotti industriali Per ulteriori informazioni, vedere lo scenario d'esposizione allegato.
------------------	--

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com
-----------	---

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza	SGS - +32 (0) 3 575 55 55 (24 ore - Supporto nella lingua locale)
Numero telefonico nazionale di emergenza	AZIENDA OSPEDALIERA A. CARDARELLI - NAPOLI; Tel: 081/7472870 AZIENDA OSPEDALIERA "S.G.BATTISTA" - MOLINETTE DI TORINO; Tel: 011/6637637 AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI - FIRENZE; Tel: 055/4277238 CLINICA DEL LAVORO E DELLA RIABILITAZIONE - PAVIA; Tel: 0382/24444 ISTITUTO SCIENTIFICO "G. GASLINI" - GENOVA; Tel: 010/5636245 OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA - MILANO; Tel: 02/66101029 POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - ROMA; Tel: 06/3054343 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA; Tel: 049/8275078 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" - ROMA; Tel: 06/49970698
Sds No.	52902

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID SOLUTION

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici	Met. Corr. 1 - H290
Pericoli per la salute	Eye Dam. 1 - H318
Pericoli per l'ambiente	Non Classificato

2.2. Elementi dell'etichetta

Numero CE 220-552-8

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Pericolo

Indicazioni di pericolo H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H290 Può essere corrosivo per i metalli.

Consigli di prudenza P234 Conservare soltanto nell'imballaggio originale.
P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ Proteggere il viso.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.
P390 Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.
P406 Conservare in recipiente resistente alla corrosione provvisto di rivestimento interno resistente.

Contiene 1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID

2.3. Altri pericoli

Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID		58 - 62%
Numero CAS: 2809-21-4	Numero CE: 220-552-8	Numero di registrazione REACH: 01-2119510391-53-XXXX
Classificazione Met. Corr. 1 - H290 Acute Tox. 4 - H302 Eye Dam. 1 - H318		

1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID SOLUTION

PHOSPHOROUS ACID		< 3%
Numero CAS: 13598-36-2	Numero CE: 237-066-7	Numero di registrazione REACH: 01-2119488030-46-XXXX
Classificazione Met. Corr. 1 - H290 Acute Tox. 4 - H302 Skin Corr. 1A - H314 Eye Dam. 1 - H318		

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo è visualizzato nella Sezione 16.

Nome del prodotto	1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID SOLUTION
Numero di registrazione REACH	01-2119510391-53-XXXX
Numero CAS	2809-21-4
Numero CE	220-552-8

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione	Allontanare il soggetto interessato dalla fonte di contaminazione. Consultare un medico se il disagio continua.
Ingestione	Non provocare il vomito. Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Far bere una quantità abbondante d'acqua. Consultare un medico.
Contatto con la pelle	Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e sciacquare accuratamente la pelle con acqua. Consultare un medico se i sintomi sono gravi o persistono dopo il lavaggio.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto e tenere le palpebre ben separate. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico. Continuare a sciacquare.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Contatto con gli occhi	Provoca gravi lesioni oculari. Può provocare lesioni permanenti se non si pratica immediatamente il lavaggio oculare.
-------------------------------	---

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico	Trattamento sintomatico.
---------------------------	--------------------------

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei	Utilizzare mezzi di estinzione degli incendi adatti all'incendio circostante.
-----------------------------------	---

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi	La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici. Ossidi di carbonio. Fosfina (PH ₃). Ossidi di fosforo.
---	--

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi	Raffreddare mediante spruzzo d'acqua i recipienti esposti al calore e rimuoverli dalla zona dell'incendio se questa operazione può essere eseguita senza rischi. Contenere e raccogliere l'acqua di estinzione.
--	---

1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID SOLUTION

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali Tenere lontano dalla fuoriuscita il personale non necessario e non protetto. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Evitare l'inalazione dei vapori e il contatto con la pelle e gli occhi. Non toccare il materiale fuoriuscito né camminarvi sopra.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Non scaricare nei sistemi di scolo, nei corsi d'acqua o sul terreno. Fuoriuscite o scarichi incontrollati nei corsi d'acqua devono essere immediatamente segnalati all'Agenzia per l'ambiente o a un altro organo di regolamentazione competente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per la bonifica Evitare che fuoriuscite o deflussi entrino nei sistemi di scolo, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua. Assorbire la fuoriuscita con materiale inerte, umido, non combustibile. Neutralizzare il materiale fuoriuscito con calcare frantumato, calce spenta (idrossido di calcio), soda (carbonato di sodio) o bicarbonato di sodio. Raccogliere e riporre all'interno di recipienti idonei allo smaltimento dei rifiuti e sigillare in sicurezza. Per lo smaltimento dei rifiuti vedere la Sezione 13.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni d'uso Predisporre una ventilazione adeguata. Evitare l'inalazione dei vapori e il contatto con la pelle e gli occhi. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro Postazioni di lavaggio oculare e doccia di emergenza devono essere disponibili durante la manipolazione di questo prodotto. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare immediatamente con acqua e sapone in caso di contaminazione cutanea.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento Conservare ben chiuso nel recipiente originale in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Conservare a temperature superiori a 0°C. Evitare il contatto con i seguenti materiali: Metalli chimicamente attivi. Alkali. Agenti ossidanti. Materiali adatti per costruire i recipienti: Vetro. Cloruro di polivinile (PVC). Polietilene. Materiali inadatti per costruire i recipienti: Alluminio. Acciaio inossidabile.

Classe di immagazzinamento Immagazzinamento adeguato ai prodotti corrosivi.

7.3. Usi finali particolari

Usi finali specifici Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Commenti sugli ingredienti Nessun limite di esposizione noto per l'ingrediente/gli ingredienti.

1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID SOLUTION

1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID (CAS: 2809-21-4)

DNEL	Consumatore - Ingestione; Breve termine : 6.5 mg/kg/giorno Consumatore - Ingestione; Lungo termine : 6.5 mg/kg/giorno
PNEC	- acqua dolce; 0.136 mg/L - acqua marina; 0.0136 mg/l - Sedimenti (acqua dolce); 59 mg/kg - Sedimenti (acqua marina); 5.9 mg/kg - Suolo; 96 mg/kg - STP; 20 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Controlli tecnici idonei

Poiché questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, è necessario utilizzare camere di processo, aerazione locale per estrazione o altre misure tecniche di controllo per mantenere l'esposizione dei lavoratori al di sotto dei limiti consigliati o normativi se l'uso genera polvere, fumi, gas, vapori o nebbia. Predisporre una postazione di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza. Predisporre una ventilazione adeguata.

Protezioni per gli occhi/il volto

Indossare occhiali conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto oculare. A meno che la valutazione indichi la necessità di un maggior grado di protezione, indossare i seguenti indumenti protettivi: Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche. EN 166

Protezione delle mani

Scegliere i guanti più adatti rivolgendosi al fornitore/produttore dei guanti, che può fornire informazioni sul tempo di fessurazione del materiale con cui sono realizzati i guanti. Indossare guanti impermeabili, resistenti agli agenti chimici e conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto con la pelle. Il tempo di fessurazione dei guanti scelti deve essere pari ad almeno 8 ore. Gomma nitrilica. Gomma butilica. Spessore: > 0.5 mm Per proteggere le mani dalle sostanze chimiche, i guanti devono essere conformi allo standard europeo EN374.

Altra protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti adatti per prevenire ogni possibilità di contatto con la pelle.

Misure d'igiene

Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare immediatamente con acqua e sapone in caso di contaminazione cutanea. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Protezione respiratoria

Se la ventilazione è insufficiente, è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto. Filtro per gas, tipo B. Filtro combinato, tipo A2/P2. EN 136/140/141/145/143/149

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido trasparente.
Odore	Lieve. Aromatico.
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile.
pH	pH (soluzione diluita): =<2 @ 1%

1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID SOLUTION

Punto di fusione	-25°C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	> 100°C
Punto di infiammabilità	Nessuna informazione disponibile.
Velocità di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Fattore di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Nessuna informazione disponibile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Nessuna informazione disponibile.
Altra infiammabilità	Nessuna informazione disponibile.
Tensione di vapore	Nessuna informazione disponibile.
Densità di vapore	Nessuna informazione disponibile.
Densità relativa	1.45 - 1.49 @ 20°C
Densità apparente	Nessuna informazione disponibile.
La solubilità/le solubilità	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di autoaccensione	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di decomposizione	> 200°C
Viscosità	Nessuna informazione disponibile.
Proprietà esplosive	Nessuna informazione disponibile.
Esplosivo sotto l'influenza di una fiamma	Nessuna informazione disponibile.
Proprietà ossidanti	Nessuna informazione disponibile.

9.2. Altre informazioni

Altre informazioni	Non disponibile.
Indice di rifrazione	Nessuna informazione disponibile.
Dimensioni delle particelle	Nessuna informazione disponibile.
Peso molecolare	Nessuna informazione disponibile.
Volatilità	Nessuna informazione disponibile.
Concentrazione di saturazione	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura critica	Nessuna informazione disponibile.
Composto organico volatile	Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività	Può essere corrosivo per i metalli.
-------------------	-------------------------------------

1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID SOLUTION

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Evitare il contatto con i seguenti materiali: Metalli comuni. Alluminio. Acciaio inossidabile.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Evitare il calore eccessivo per periodi prolungati. Proteggere dal congelamento e dai raggi solari diretti.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Agenti ossidanti. Alkali. Alluminio. Acciaio inossidabile.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici. Fosfina (PH₃). Ossidi di fosforo.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta - orale

STA orale (mg/kg) 3.130,0

Corrosione/irritazione cutanea

Corrosione/irritazione cutanea Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Dati sugli animali Leggermente irritante. Coniglio

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Corrosivo

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Test di Ames: Negativo.

Cancerogenicità

Cancerogenicità Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione - fertilità Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione singola Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT - esposizione ripetuta Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Pericolo in caso di aspirazione Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID SOLUTION

Inalazione	Gas o vapori in alte concentrazioni possono irritare le vie respiratorie.
Ingestione	Il liquido irrita le membrane mucose e può provocare dolori addominali se ingerito.
Contatto con la pelle	L'esposizione prolungata o ripetuta può provocare grave irritazione.
Contatto con gli occhi	Provoca gravi lesioni oculari.

Informazioni tossicologiche sugli ingredienti

1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID

Tossicità acuta - orale

Tossicità acuta orale (DL₅₀ 1.878,0 mg/kg)

Specie Ratto

STA orale (mg/kg) 1.878,0

Tossicità acuta - dermica

Note (dermico DL₅₀) DL₅₀ >6000 mg/kg, Cutanea, Coniglio

Corrosione/irritazione cutanea

Dati sugli animali Moderatamente irritante.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Corrosivo

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Non sensibilizzante.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vivo Per questa sostanza non esistono prove di proprietà mutagene.

Cancerogenicità

Cancerogenicità NOAEL 384 mg/kg, Orale, Ratto Non vi sono prove che il prodotto può provocare il cancro.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione - sviluppo Per questa sostanza non esistono prove di tossicità per la riproduzione.

PHOSPHOROUS ACID

Tossicità acuta - orale

Note (orale DL₅₀) DL₅₀ 1560 mg/kg, Orale, Ratto @ 10%

STA orale (mg/kg) 500,0

Corrosione/irritazione cutanea

Dati sugli animali Corrosivo. Coniglio

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID SOLUTION

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria

Sensibilizzazione respiratoria Nessuna informazione disponibile.

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Nessuna informazione disponibile.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Cancerogenicità Nessuna informazione disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione - fertilità Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione singola Nessuna informazione disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT - esposizione ripetuta Nessuna informazione disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Pericolo in caso di aspirazione In base alla struttura chimica, non si prevede che comporti un pericolo per aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Ecotossicità Il prodotto può modificare l'acidità (pH) dell'acqua, il che può comportare effetti pericolosi per gli organismi acquatici.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

PHOSPHOROUS ACID

Ecotossicità Il prodotto può modificare l'acidità (pH) dell'acqua, il che può comportare effetti pericolosi per gli organismi acquatici.

12.1. Tossicità

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - pesci LC50, 96 ore: 868 mg/L, *Lepomis macrochirus* (Pesce persico)
OECD 203

Tossicità acuta - invertebrati acquatici CE₅₀, 48 ore: 527 mg/L, *Daphnia magna*
OECD 202

Tossicità acuta - microrganismi CE₀, 30 minuti: 200 mg/l, Fanghi attivi

Tossicità acquatica cronica

1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID SOLUTION

Tossicità cronica - fasi di vita iniziali dei pesci NOEC, 14 giorni: 60 mg/l, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)

Tossicità cronica - invertebrati acquatici NOEC, 21 giorni: 6.75 mg/L, Daphnia magna

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - pesci LC50, 96 ore: 195 mg/L, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)

Tossicità acuta - invertebrati acquatici CE₅₀, 48 ore: 527 mg/L, Daphnia magna

Tossicità acquatica cronica

Tossicità cronica - invertebrati acquatici NOEC, 28 giorni: 6.75 mg/L, Daphnia magna

PHOSPHOROUS ACID

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - invertebrati acquatici CE₅₀, 48 ore: > 1000 mg/l, Daphnia magna

Tossicità acuta - piante acquatiche CE₅₀, 72 ore: 153 mg/l, Pseudokirchneriella subcapitata

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Il prodotto non è facilmente biodegradabile.

Biodegradazione - Degradation (%) 0: 30 giorni

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID

Persistenza e degradabilità Il prodotto non è facilmente biodegradabile.

Biodegradazione - Degradation (%) 22.88%: 5 giorni
OECD 301D

PHOSPHOROUS ACID

Persistenza e degradabilità Il prodotto contiene sostanze inorganiche non biodegradabili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo Il prodotto non contiene alcuna sostanza che si prevede dia luogo a bioaccumulo.

Coefficiente di ripartizione Nessuna informazione disponibile.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID

Potenziale di bioaccumulo Il prodotto non è bioaccumulabile. BCF: <2,

Coefficiente di ripartizione log Pow: - 3.5

1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID SOLUTION

PHOSPHOROUS ACID

Potenziale di bioaccumulo Nessun dato disponibile sul bioaccumulo.

Coefficiente di ripartizione Nessuna informazione disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità Non ci sono informazioni disponibili.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID

Mobilità Il prodotto contiene composti organici volatili (COV) aventi potenziale di creazione di ozono fotochimico.

PHOSPHOROUS ACID

Mobilità Il prodotto è solubile in acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT e vPvB Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID

Risultati della valutazione PBT e vPvB Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

PHOSPHOROUS ACID

Risultati della valutazione PBT e vPvB Non applicabile.

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Non ci sono informazioni disponibili.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

PHOSPHOROUS ACID

Altri effetti avversi Non determinate.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali I rifiuti sono classificati come rifiuti pericolosi. Non forare né incenerire, anche se i recipienti sono vuoti.

Metodi di smaltimento Smaltire i rifiuti presso una discarica autorizzata in conformità ai requisiti dell'autorità locale per lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Generale Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID SOLUTION

14.1. Numero ONU

Numero ONU (ADR/RID)	3265
Numero ONU (IMDG)	3265
Numero ONU (ICAO)	3265
Numero ONU (ADN)	3265

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione (ADR/RID)	LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (CONTIENE 1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID, ACIDO FOSFONICO)
Nome di spedizione (IMDG)	LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (CONTIENE 1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID, ACIDO FOSFONICO)
Nome di spedizione (ICAO)	CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, ORGANIC, N.O.S. (CONTAINS 1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID, PHOSPHOROUS ACID)
Nome di spedizione (ADN)	LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (CONTIENE 1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID, ACIDO FOSFONICO)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe ADR/RID	8
Codice di classificazione ADR/RID	C3
Etichetta ADR/RID	8
Classe IMDG	8
Classe/divisione ICAO	8
Classe ADN	8

Etichette per il trasporto



14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo d'imballaggio ADR/RID	III
Gruppo d'imballaggio IMDG	III
Gruppo d'imballaggio ICAO	III
Gruppo d'imballaggio ADN	III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino
No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Gruppo di segregazione da Codice IMDG	1. Acidi
Programma di emergenza	F-A, S-B

1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID SOLUTION

Categoria di trasporto ADR 3

Codice di azione di emergenza 2X

Numero di identificazione del pericolo (ADR/RID) 80

Codice di restrizione in galleria (E)

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (come modificato).

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (come modificato).

Regolamento della Commissione (UE) n. 2015/830 del 28 maggio 2015.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID SOLUTION

Abbreviazioni e acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

STA: Stima della tossicità acuta.
 ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
 ADN: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne.
 CAS: Chemical Abstracts Service.
 DNEL: Livello derivato senza effetto.
 IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei.
 IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose.
 Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua.
 CL50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio.
 DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio.
 PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.
 PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti.
 REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006.
 RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia.
 vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile.
 IARC: International Agency for Research on Cancer.
 MARPOL 73/78: Convenzione internazionale per la pre-venzione dell'inquinamento provocato dalle navi, 1973, modificato dal rispettivo protocollo del 1978.
 cATpE: Conversione in stima puntuale della tossicità acuta.
 BCF: Fattore di bioconcentrazione.
 BOD: Richiesta biochimica di ossigeno.
 CE₅₀: La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.
 LOAEC: Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto avverso.
 LOAEL: Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso.
 NOAEC: Concentrazione priva di effetti avversi osservati.
 NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati.
 NOEC: Concentrazione senza effetti osservati.
 LOEC: Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto.
 DMEL: Livello derivato con effetti minimi.
 EL50: limite di esposizione 50
 hPa: Hektopaskal
 LL50: Caricamento letale cinquanta
 OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
 POW: OC parlare coefficiente di ripartizione OL-acqua
 Autorespiratore contenuta: SCBA
 STP Impianto di depurazione
 VOC: composti organici volatili

Abbreviazioni e acronimi delle classificazioni

Acute Tox. = Tossicità acuta
 Aquatic Acute = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo acuto)
 Aquatic Chronic = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo cronico)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Informazioni del fornitore.

Commenti sulla revisione

NOTA: le linee entro il margine indicano modifiche significative rispetto alla revisione precedente.

Data di revisione	22/10/2021
Numero versione	3.001
Sostituisce la data	10/05/2019
Numero SDS	52902

1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID SOLUTION

Stato SDS	Approvato.
Indicazioni di pericolo per esteso	H290 Può essere corrosivo per i metalli. H302 Nocivo se ingerito. H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H318 Provoca gravi lesioni oculari.
Firma	Jitendra Panchal



Scenario di esposizione Produzione

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID
Numero di registrazione REACH	01-2119510391-53-XXXX
Numero CAS	2809-21-4
Numero CE	220-552-8
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Produzione
Settore principale	SU3 Usi industriali
Settori d'uso [SU]	SU8 Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi) SU9 Fabbricazione di prodotti di chimica fine

Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC1 Fabbricazione della sostanza
---	-----------------------------------

Lavoratore

Produzione

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC14 Pastigliatura, compressione, estrusione, pellettizzazione, granulazione PROC15 Uso come reagenti per laboratorio
------------------------------	--

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido (acquoso) , o: solido
Informazioni sulla concentrazione	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 20 - 65%

quantità utilizzate

Quantità annua nell'UE: 46000 tonnes

Misure di gestione del rischio

Misure tecniche	Considerare i progressi tecnici e i miglioramenti di processo (inclusa l'automatizzazione) per evitare rilasci. ridurre l'esposizione attraverso misure quali sistemi chiusi, strutture dedicate e un adeguato scarico d'aria generale/locale. scaricare i sistemi e svuotare le condutture prima di aprire l'impianto. Per quanto possibile, lavare/sciacquare l'attrezzatura prima dei lavori di manutenzione. In caso sussista potenziale di esposizione: limitare l'accesso solo alle persone autorizzate; provvedere ad una speciale formazione del personale operativo per ridurre l'esposizione; indossare guanti adeguati e un grembiule per evitare impurezze della pelle; indossare protezione delle vie respiratorie se l'uso è indicato da determinati scenari contributivi; lavare subito via il prodotto sversato e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Assicurarsi che vengano seguite le istruzioni operative o indicazioni equivalenti per la gestione del rischio. Verificare, testare e adattare regolarmente le misure di controllo. Valutare la necessità di vigilare sulla salute sulla base dei rischi.
------------------------	--

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria	non si può applicare un limite alle emissioni nell'aria poiché il rilascio nell'aria non avviene in maniera diretta. Via d'esposizione improbabile in quanto il prodotto non contiene sostanze volatili. In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
-------------	--

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
--------------------------------	--

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Produzione

Forma	Liquido (acquoso) , o: solido
Informazioni sulla concentrazione	Concentrazione della sostanza nel prodotto: >25%

Frequenza e durata dell'uso

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

Parti del corpo potenzialmente esposte	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC15 Uso come reagenti per laboratorio Copre un'area di contatto con la pelle fino a 240 cm². PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC14 Pastigliatura, compressione, estrusione, pellettizzazione, granulazione Copre un'area di contatto con la pelle fino a 480 cm². PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate Copre un'area di contatto con la pelle fino a 960 cm².
---	---

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Locanda	Uso in interno/esterno.
----------------	-------------------------

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Misure di protezione tecniche	collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente. controllare la potenziale esposizione per mezzo di misure quali sistemi chiusi o autonomi, allestimenti adeguatamente attrezzati e mantenuti e un'abbondante ventilazione generale. scaricare i sistemi e svuotare le condutture prima di aprire l'impianto. per quanto possibile, svuotare e sciacquare l'attrezzatura prima dei lavori di manutenzione. In caso sussista potenziale di esposizione: Assicurarsi che il personale coinvolto sia informato sulla natura dell'esposizione e sui metodi fondamentali di minimizzazione dell'esposizione; Assicurarsi che sia disponibile un equipaggiamento di protezione personale; Raccogliere il prodotto sversato e smaltire i rifiuti in accordo con le prescrizioni di legge; vigilare l'efficacia delle misure di controllo; valutare la necessità di vigilare sulla salute; individuare e attuare misure correttive. PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate Predisporre ventilazione a estrazione nei punti in cui si verificano le emissioni.
--------------------------------------	--

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione

Misure organizzative	Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro. Pulizia regolare degli apparecchi
-----------------------------	--

Misure di gestione del rischio

indossare guanti adeguati (testati secondo EN347), un grembiule e una protezione per gli occhi.

PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate

solido

Indossare respiratore a semimaschera conforme a EN140 con filtro tipo A/P2 o superiore.

Produzione

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione

utilizzato modello ECETOC TRA

Esposizione

Peggior delle ipotesi

Lavoratore - per via orale, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 1.7 mg/kg/giorno, DNEL 13 mg/kg/giorno, RCR 0.13

Cutanea , o: Inalazione Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro. si prevede che l'esposizione stimata nel luogo di lavoro non superi i DNEL quando le misure di identificazione del rischio vengono adottate.



Scenario di esposizione Formulazione

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID
Numero di registrazione REACH	01-2119510391-53-XXXX
Numero CAS	2809-21-4
Numero CE	220-552-8
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Formulazione
Categorie di prodotti [PC]:	PC0 Altri prodotti: PC3 Depuratori dell'aria PC8 Prodotti biocidi PC9a Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti PC12 Preparazioni per erba e giardinaggio, compresi i concimi (- Fertilizzanti) PC19 Sostanze intermedie PC20 Coadiuvanti tecnologici quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti PC21 Sostanze chimiche per laboratorio PC23 Prodotti per il trattamento delle pelli PC26 Prodotti per il trattamento di carta e cartone PC27 Prodotti fitosanitari PC28 Profumi, fragranze PC30 Prodotti fotochimici PC31 Lucidanti e miscele di cera PC34 Coloranti e prodotti per l'impregnazione di materie tessili PC35 Prodotti per la pulizia e il lavaggio PC36 Depuratori d'acqua PC37 Prodotti chimici per il trattamento delle acque PC39 Cosmetici, prodotti per la cura personale PC40 Agenti per l'estrazione
Settore principale	SU3 Usi industriali

Formulazione

Settori d'uso [SU] SU8 Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi)
SU10 Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio

Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC] ERC1 Fabbricazione della sostanza
ERC2 Formulazione di miscele
ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)

Lavoratore

Categorie di processo PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti
PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione
PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti
PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate
PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate
PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
PROC14 Pastigliatura, compressione, estrusione, pellettizzazione, granulazione
PROC15 Uso come reagenti per laboratorio
PROC26 Manipolazione di sostanze inorganiche solide a temperatura ambiente

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma Liquido (acquoso) , o: solido

Informazioni sulla concentrazione Concentrazione della sostanza nel prodotto: >25%

quantità utilizzate

Quantità annua nell'UE: 46000 tonnes
Importo annuale a sito 1200 tonnes
Quantità giornaliera a sito: 16.7 tonnes

Frequenza e durata dell'uso

Giorni di emissioni: 72 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.025

Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.02

Misure di gestione del rischio

Formulazione

Misure tecniche

Considerare i progressi tecnici e i miglioramenti di processo (inclusa l'automatizzazione) per evitare rilasci. ridurre l'esposizione attraverso misure quali sistemi chiusi, strutture dedicate e un adeguato scarico d'aria generale/locale. scaricare i sistemi e svuotare le condutture prima di aprire l'impianto. Per quanto possibile, lavare/sciacquare l'attrezzatura prima dei lavori di manutenzione. In caso sussista potenziale di esposizione: limitare l'accesso solo alle persone autorizzate; provvedere ad una speciale formazione del personale operativo per ridurre l'esposizione; indossare guanti adeguati e un grembiule per evitare impurezze della pelle; indossare protezione delle vie respiratorie se l'uso è indicato da determinati scenari contributivi; lavare subito via il prodotto sversato e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Assicurarsi che vengano seguite le istruzioni operative o indicazioni equivalenti per la gestione del rischio. Verificare, testare e adattare regolarmente le misure di controllo. Valutare la necessità di vigilare sulla salute sulla base dei rischi.

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)

Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 10000 m³/giorno

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria

non si può applicare un limite alle emissioni nell'aria poiché il rilascio nell'aria non avviene in maniera diretta. Via d'esposizione improbabile in quanto il prodotto non contiene sostanze volatili.

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento del fango

È probabile l'uso di rifiuti urbani come concime.

Trattamento dei rifiuti

Tutte le acque di scarico contaminate devono essere processate in un impianto di chiarificazione industriale o municipale che possa effettuare trattamenti sia primari che secondari.

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma

Liquido (acquoso) , o: solido

Informazioni sulla concentrazione

Concentrazione della sostanza nel prodotto: >25%

Frequenza e durata dell'uso

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

Formulazione

Parti del corpo potenzialmente esposte PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC15 Uso come reagenti per laboratorio Copre un'area di contatto con la pelle fino a 240 cm².
 PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC14 Pastigliatura, compressione, estrusione, pellettizzazione, granulazione Copre un'area di contatto con la pelle fino a 480 cm².
 PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate Copre un'area di contatto con la pelle fino a 960 cm².
 PROC26 Manipolazione di sostanze inorganiche solide a temperatura ambiente Copre un'area di contatto con la pelle fino a 1980 cm².

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Locanda Uso in interno/esterno.

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Misure di protezione tecniche collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente.
 controllare la potenziale esposizione per mezzo di misure quali sistemi chiusi o autonomi, allestimenti adeguatamente attrezzati e mantenuti e un'abbondante ventilazione generale.
 scaricare i sistemi e svuotare le condutture prima di aprire l'impianto. per quanto possibile, svuotare e sciacquare l'attrezzatura prima dei lavori di manutenzione. In caso sussista potenziale di esposizione: Assicurarsi che il personale coinvolto sia informato sulla natura dell'esposizione e sui metodi fondamentali di minimizzazione dell'esposizione; Assicurarsi che sia disponibile un equipaggiamento di protezione personale; Raccogliere il prodotto sversato e smaltire i rifiuti in accordo con le prescrizioni di legge; vigilare l'efficacia delle misure di controllo; valutare la necessità di vigilare sulla salute; individuare e attuare misure correttive.
 PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate Predisporre ventilazione a estrazione nei punti in cui si verificano le emissioni.

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione

Misure organizzative Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro. Pulizia regolare degli apparecchi

Misure di gestione del rischio

indossare guanti adeguati (testati secondo EN347), un grembiule e una protezione per gli occhi.
 PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate
 solido
 Indossare respiratore a semimaschera conforme a EN140 con filtro tipo A/P2 o superiore.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

Formulazione

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione utilizzato modello ECETOC TRA

Esposizione Peggior delle ipotesi
Lavoratore - per via orale, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 1.7 mg/kg/giorno, DNEL 13 mg/kg/giorno, RCR 0.13

Cutanea , o: Inalazione Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro. si prevede che l'esposizione stimata nel luogo di lavoro non superi i DNEL quando le misure di identificazione del rischio vengono adottate.



Scenario di esposizione Uso industriale di prodotti per la pulizia

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID
Numero di registrazione REACH	01-2119510391-53-XXXX
Numero CAS	2809-21-4
Numero CE	220-552-8
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Uso industriale di prodotti per la pulizia
Categorie di prodotti [PC]:	PC35 Prodotti per la pulizia e il lavaggio PC36 Depuratori d'acqua
Settore principale	SU3 Usi industriali
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
<u>Lavoratore</u>	
Categorie di processo	PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC7 Applicazione spray industriale PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido (acquoso) , o: solido
Informazioni sulla concentrazione	Concentrazione della sostanza nel prodotto: >25%
<u>quantità utilizzate</u>	

Uso industriale di prodotti per la pulizia

Quantità annua nell'UE: 3500 tonnes

Importo annuale a sito 11 tonnes

Quantità giornaliera a sito: 50 kg

Frequenza e durata dell'uso

Giorni di emissioni: 220 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Via d'esposizione improbabile in quanto il prodotto non contiene sostanze volatili.

Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):1

Misure di gestione del rischio

Misure tecniche Considerare i progressi tecnici e i miglioramenti di processo (inclusa l'automatizzazione) per evitare rilasci. ridurre l'esposizione attraverso misure quali sistemi chiusi, strutture dedicate e un adeguato scarico d'aria generale/locale. scaricare i sistemi e svuotare le condutture prima di aprire l'impianto. Per quanto possibile, lavare/sciacquare l'attrezzatura prima dei lavori di manutenzione. In caso sussista potenziale di esposizione: limitare l'accesso solo alle persone autorizzate; provvedere ad una speciale formazione del personale operativo per ridurre l'esposizione; indossare guanti adeguati e un grembiule per evitare impurezze della pelle; indossare protezione delle vie respiratorie se l'uso è indicato da determinati scenari contributivi; lavare subito via il prodotto sversato e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Assicurarsi che vengano seguite le istruzioni operative o indicazioni equivalenti per la gestione del rischio. Verificare, testare e adattare regolarmente le misure di controllo. Valutare la necessità di vigilare sulla salute sulla base dei rischi.

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m³/giorno

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento del fango È probabile l'uso di rifiuti urbani come concime.

Trattamento dei rifiuti Tutte le acque di scarico contaminate devono essere processate in un impianto di chiarificazione industriale o municipale che possa effettuare trattamenti sia primari che secondari.

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma Liquido (acquoso) , o: solido

Informazioni sulla concentrazione Concentrazione della sostanza nel prodotto: >25%

Frequenza e durata dell'uso

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

Parti del corpo potenzialmente esposte PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate Copre un'area di contatto con la pelle fino a 480 cm².
PROC7 Applicazione spray industriale Copre un'area di contatto con la pelle fino a 1500 cm².

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Uso industriale di prodotti per la pulizia

Locanda

Uso in interno/esterno.

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Misure di protezione tecniche collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente. controllare la potenziale esposizione per mezzo di misure quali sistemi chiusi o autonomi, allestimenti adeguatamente attrezzati e mantenuti e un'abbondante ventilazione generale. scaricare i sistemi e svuotare le condutture prima di aprire l'impianto. per quanto possibile, svuotare e sciacquare l'attrezzatura prima dei lavori di manutenzione. In caso sussista potenziale di esposizione: Assicurarsi che il personale coinvolto sia informato sulla natura dell'esposizione e sui metodi fondamentali di minimizzazione dell'esposizione; Assicurarsi che sia disponibile un equipaggiamento di protezione personale; Raccogliere il prodotto sversato e smaltire i rifiuti in accordo con le prescrizioni di legge; vigilare l'efficacia delle misure di controllo; valutare la necessità di vigilare sulla salute; individuare e attuare misure correttive. PROC7 Applicazione spray industriale minimizzare l'esposizione tramite l'estrazione con protezione parziale del procedimento o dell'attrezzatura e tramite l'estrazione alle aperture. Limitare la quantità di sostanza nella miscela a 5 %.

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione

Misure organizzative Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro. Pulizia regolare degli apparecchi

Misure di gestione del rischio

indossare guanti adeguati (testati secondo EN347), un grembiule e una protezione per gli occhi.

PROC7 Applicazione spray industriale

senza sistemi di ventilazione ad estrazione locale

Indossare respiratore a semimaschera conforme a EN140 con filtro tipo A/P2 o superiore.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione utilizzato modello ECETOC TRA

Esposizione

Peggior delle ipotesi

Spruzzo d'acqua, acqua nebulizzata o sistemi water mist.

Lavoratore - per via orale, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 2.1 mg/kg/giorno, DNEL 13 mg/kg/giorno, RCR 0.16

Polvere fine.

Lavoratore - per via orale, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 1.7 mg/kg/giorno, DNEL 13 mg/kg/giorno, RCR 0.13

Cutanea , o: Inalazione Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro. si prevede che l'esposizione stimata nel luogo di lavoro non superi i DNEL quando le misure di identificazione del rischio vengono adottate.



Scenario di esposizione

Uso professionale di prodotti per la pulizia

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID
Numero di registrazione REACH	01-2119510391-53-XXXX
Numero CAS	2809-21-4
Numero CE	220-552-8
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale Uso professionale di prodotti per la pulizia

Categorie di prodotti [PC]: PC3 Depuratori dell'aria
PC31 Lucidanti e miscele di cera
PC35 Prodotti per la pulizia e il lavaggio
PC36 Depuratori d'acqua

Settore principale SU22 Usi professionali

Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC] ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)
ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)

Lavoratore

Uso professionale di prodotti per la pulizia

Categorie di processo	PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC10 Applicazione con rulli o pennelli PROC11 Applicazione spray non industriale PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata PROC15 Uso come reagenti per laboratorio PROC19 Attività manuali con contatto diretto
------------------------------	---

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido (acquoso) , o: solido
Informazioni sulla concentrazione	Concentrazione della sostanza nel prodotto: >25%
<u>quantità utilizzate</u>	

Quantità annua nell'UE: 3500 tonnes
 Importo annuale a sito 105 kg
 Quantità giornaliera a sito: 30 kg

Frequenza e durata dell'uso

Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Via d'esposizione improbabile in quanto il prodotto non contiene sostanze volatili.
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 1

Misure di gestione del rischio

Misure tecniche	Considerare i progressi tecnici e i miglioramenti di processo (inclusa l'automatizzazione) per evitare rilasci. ridurre l'esposizione attraverso misure quali sistemi chiusi, strutture dedicate e un adeguato scarico d'aria generale/locale. scaricare i sistemi e svuotare le condutture prima di aprire l'impianto. Per quanto possibile, lavare/sciacquare l'attrezzatura prima dei lavori di manutenzione. In caso sussista potenziale di esposizione: limitare l'accesso solo alle persone autorizzate; provvedere ad una speciale formazione del personale operativo per ridurre l'esposizione; indossare guanti adeguati e un grembiule per evitare impurezze della pelle; indossare protezione delle vie respiratorie se l'uso è indicato da determinati scenari contributivi; lavare subito via il prodotto sversato e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Assicurarsi che vengano seguite le istruzioni operative o indicazioni equivalenti per la gestione del rischio. Verificare, testare e adattare regolarmente le misure di controllo. Valutare la necessità di vigilare sulla salute sulla base dei rischi.
------------------------	--

Tipo d'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) STP comunale

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m³/giorno

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Uso professionale di prodotti per la pulizia

Trattamento del fango	È probabile l'uso di rifiuti urbani come concime.
Trattamento dei rifiuti	Tutte le acque di scarico contaminate devono essere processate in un impianto di chiarificazione industriale o municipale che possa effettuare trattamenti sia primari che secondari. Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido (acquoso) , o: solido
Informazioni sulla concentrazione	Concentrazione della sostanza nel prodotto: >25% PROC11 Applicazione spray non industriale Concentrazione della sostanza nel prodotto: 1%

Frequenza e durata dell'uso

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

Parti del corpo potenzialmente esposte	PROC15 Uso come reagenti per laboratorio Copre un'area di contatto con la pelle fino a 240 cm². PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata Copre un'area di contatto con la pelle fino a 480 cm². PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC10 Applicazione con rulli o pennelli Copre un'area di contatto con la pelle fino a 960 cm². PROC11 Applicazione spray non industriale Copre un'area di contatto con la pelle fino a 1500 cm². PROC19 Attività manuali con contatto diretto Copre un'area di contatto con la pelle fino a 1980 cm².
---	--

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Locanda	Uso in interno/esterno.
----------------	-------------------------

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Misure di protezione tecniche	controllare la potenziale esposizione per mezzo di misure quali sistemi chiusi o autonomi, allestimenti adeguatamente attrezzati e mantenuti e un'abbondante ventilazione generale. scaricare i sistemi e svuotare le condutture prima di aprire l'impianto. per quanto possibile, svuotare e sciacquare l'attrezzatura prima dei lavori di manutenzione. In caso sussista potenziale di esposizione: Assicurarsi che il personale coinvolto sia informato sulla natura dell'esposizione e sui metodi fondamentali di minimizzazione dell'esposizione; Assicurarsi che sia disponibile un equipaggiamento di protezione personale; Raccogliere il prodotto sversato e smaltire i rifiuti in accordo con le prescrizioni di legge; vigilare l'efficacia delle misure di controllo; valutare la necessità di vigilare sulla salute; individuare e attuare misure correttive. PROC11 Applicazione spray non industriale Predispone una ventilazione adeguata. , o: Assicurarsi di eseguire l'operazione all'aperto.
--------------------------------------	---

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione

Misure organizzative	Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro. Pulizia regolare degli apparecchi
-----------------------------	--

Misure di gestione del rischio

Uso professionale di prodotti per la pulizia

indossare guanti adeguati (testati secondo EN347), un grembiule e una protezione per gli occhi.

Utilizzare un apparecchio respiratorio adatto in caso di ventilazione insufficiente.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione

utilizzato modello ECETOC TRA

Esposizione

Peggior delle ipotesi

Spruzzo d'acqua, acqua nebulizzata o sistemi water mist.

Lavoratore - per via orale, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 3.0 mg/kg/giorno, DNEL 13 mg/kg/giorno, RCR 0.23

Polvere fine.

Lavoratore - per via orale, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 2.3 mg/kg/giorno, DNEL 13 mg/kg/giorno, RCR 0.18

Cutanea , o: Inalazione Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro. si prevede che l'esposizione stimata nel luogo di lavoro non superi i DNEL quando le misure di identificazione del rischio vengono adottate.



Scenario di esposizione Uso del consumatore di prodotti per la pulizia

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID
Numero di registrazione REACH	01-2119510391-53-XXXX
Numero CAS	2809-21-4
Numero CE	220-552-8
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Uso del consumatore di prodotti per la pulizia
Categorie di prodotti [PC]:	PC3 Depuratori dell'aria PC31 Lucidanti e miscele di cera PC35 Prodotti per la pulizia e il lavaggio PC36 Depuratori d'acqua
Settore principale	SU21 Usi di consumo
Ambiente	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Non industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma Liquido (acquoso) , o: solido

quantità utilizzate

Quantità annua per usi ampi dispersivi: 22000 tonnes

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Via d'esposizione improbabile in quanto il prodotto non contiene sostanze volatili.

Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 1

Uso del consumatore di prodotti per la pulizia

Misure di gestione del rischio

Tipo d'impianto di depurazione STP comunale
delle acque reflue (inglese: STP)

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m³/giorno

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento del fango È probabile l'uso di rifiuti urbani come concime.

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Non industriale - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma Liquido (acquoso) , o: solido

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione non industriale

Temperatura attività a temperatura ambiente (se non diversamente indicato).

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione non industriale

Via di esposizione Ingestione Contatto con la pelle

Informazione del consumatore Evitare il contatto con gli occhi. Usare un'adeguata protezione per gli occhi.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione utilizzato modello ECETOC TRA

Esposizione Peggior delle ipotesi
Consumatore - per via orale, a lungo termine - sistemico : esposizione 0.0207 mg/kg/giorno, DNEL 6.5 mg/kg/giorno, RCR 0.0032

Cutanea , o: Inalazione Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro. si prevede che l'esposizione stimata nel luogo di lavoro non superi i DNEL quando le misure di identificazione del rischio vengono adottate.



Scenario di esposizione

Uso di prodotti per la cura della persona

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID
Numero di registrazione REACH	01-2119510391-53-XXXX
Numero CAS	2809-21-4
Numero CE	220-552-8
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Uso di prodotti per la cura della persona In conformità all'articolo 14 (5b) del Regolamento CE Nr. 1907/2006 REACH, non è necessaria alcuna valutazione dell'esposizione e caratterizzazione dei rischi in relazione alla salute umana per usi finali in prodotti cosmetici che ricadono sotto la Direttiva 76/768/CEE.
Categorie di prodotti [PC]:	PC36 Depuratori d'acqua PC39 Cosmetici, prodotti per la cura personale
Settore principale	SU22 Usi professionali
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)
<u>Lavoratore</u>	
Categorie di processo	PROC11 Applicazione spray non industriale PROC19 Attività manuali con contatto diretto

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma Liquido (acquoso) , o: solido

quantità utilizzate

Uso di prodotti per la cura della persona

Quantità annua nell'UE: 1200 tonnes

Importo annuale a sito 200 kg

Quantità giornaliera a sito: 0.55 kg

Frequenza e durata dell'uso

Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Via d'esposizione improbabile in quanto il prodotto non contiene sostanze volatili.

Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 1

Misure di gestione del rischio

Tipo d'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) STP comunale

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m³/giorno

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento del fango È probabile l'uso di rifiuti urbani come concime.

Trattamento dei rifiuti Tutte le acque di scarico contaminate devono essere processate in un impianto di chiarificazione industriale o municipale che possa effettuare trattamenti sia primari che secondari. Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma Liquido (acquoso) , o: solido

Informazioni sulla concentrazione Concentrazione della sostanza nel prodotto: 15%

Frequenza e durata dell'uso

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

Parti del corpo potenzialmente esposte PROC11 Applicazione spray non industriale Copre un'area di contatto con la pelle fino a 1500 cm².
PROC19 Attività manuali con contatto diretto Copre un'area di contatto con la pelle fino a 1980 cm².

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Locanda Uso in interno/esterno.

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione

Misure organizzative Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro. Pulizia regolare degli apparecchi

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Uso di prodotti per la cura della persona

L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione

utilizzato modello ECETOC TRA

In conformità all'articolo 14 (5b) del Regolamento CE Nr. 1907/2006 REACH, non è necessaria alcuna valutazione dell'esposizione e caratterizzazione dei rischi in relazione alla salute umana per usi finali in prodotti cosmetici che ricadono sotto la Direttiva 76/768/CEE.



Scenario di esposizione

Antiscalante, agente complessante nel trattamento delle acque industriali (inclusi sistemi di raffreddamento presso centrali elettriche)

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID
Numero di registrazione REACH	01-2119510391-53-XXXX
Numero CAS	2809-21-4
Numero CE	220-552-8
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Antiscalante, agente complessante nel trattamento delle acque industriali (inclusi sistemi di raffreddamento presso centrali elettriche)
-------------------	--

Categorie di prodotti [PC]:	PC20 Coadiuvanti tecnologici quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti PC36 Depuratori d'acqua PC37 Prodotti chimici per il trattamento delle acque
-----------------------------	---

Settore principale	SU3 Usi industriali
--------------------	---------------------

Settori d'uso [SU]	SU23 Elettricità, vapore, gas, fornitura di acqua e trattamento delle acque reflue
--------------------	--

Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
---	--

Lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate
-----------------------	---

Antiscalante, agente complessante nel trattamento delle acque industriali (inclusi sistemi di raffreddamento presso centrali elettriche)

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido (acquoso)
Informazioni sulla concentrazione	Concentrazione della sostanza nel prodotto: >25%
<u>quantità utilizzate</u>	Quantità annua nell'UE: 26000 tonnes Importo annuale a sito 910 kg Quantità giornaliera a sito: 2.5 kg

Frequenza e durata dell'uso

Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Via d'esposizione improbabile in quanto il prodotto non contiene sostanze volatili.
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):1

Misure di gestione del rischio

Misure tecniche	Considerare i progressi tecnici e i miglioramenti di processo (inclusa l'automatizzazione) per evitare rilasci. ridurre l'esposizione attraverso misure quali sistemi chiusi, strutture dedicate e un adeguato scarico d'aria generale/locale. scaricare i sistemi e svuotare le condutture prima di aprire l'impianto. Per quanto possibile, lavare/sciacquare l'attrezzatura prima dei lavori di manutenzione. In caso sussista potenziale di esposizione: limitare l'accesso solo alle persone autorizzate; provvedere ad una speciale formazione del personale operativo per ridurre l'esposizione; indossare guanti adeguati e un grembiule per evitare impurezze della pelle; indossare protezione delle vie respiratorie se l'uso è indicato da determinati scenari contributivi; lavare subito via il prodotto sversato e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Assicurarsi che vengano seguite le istruzioni operative o indicazioni equivalenti per la gestione del rischio. Verificare, testare e adattare regolarmente le misure di controllo. Valutare la necessità di vigilare sulla salute sulla base dei rischi.
------------------------	---

Tipo d'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) Impianto di trattamento in loco delle acque reflue , o: STP comunale

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m³/giorno
--	--

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento del fango	È probabile l'uso di rifiuti urbani come concime.
Trattamento dei rifiuti	Tutte le acque di scarico contaminate devono essere processate in un impianto di chiarificazione industriale o municipale che possa effettuare trattamenti sia primari che secondari.

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido (acquoso)
--------------	-------------------

Antiscalante, agente complessante nel trattamento delle acque industriali (inclusi sistemi di raffreddamento presso centrali elettriche)

Informazioni sulla concentrazione

Concentrazione della sostanza nel prodotto: 25 - 65%

Frequenza e durata dell'uso

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

Parti del corpo potenzialmente esposte PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti Copre un'area di contatto con la pelle fino a 240 cm².
 PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
 PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC8b
 Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate Copre un'area di contatto con la pelle fino a 480 cm².
 PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate Copre un'area di contatto con la pelle fino a 960 cm².

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Locanda Uso in interno/esterno.

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Misure di protezione tecniche collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente.
 controllare la potenziale esposizione per mezzo di misure quali sistemi chiusi o autonomi, allestimenti adeguatamente attrezzati e mantenuti e un'abbondante ventilazione generale.
 scaricare i sistemi e svuotare le condutture prima di aprire l'impianto. per quanto possibile, svuotare e sciacquare l'attrezzatura prima dei lavori di manutenzione. In caso sussista potenziale di esposizione: Assicurarsi che il personale coinvolto sia informato sulla natura dell'esposizione e sui metodi fondamentali di minimizzazione dell'esposizione; Assicurarsi che sia disponibile un equipaggiamento di protezione personale; Raccogliere il prodotto sversato e smaltire i rifiuti in accordo con le prescrizioni di legge; vigilare l'efficacia delle misure di controllo; valutare la necessità di vigilare sulla salute; individuare e attuare misure correttive.

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione

Misure organizzative Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro. Pulizia regolare degli apparecchi

Misure di gestione del rischio

indossare guanti adeguati (testati secondo EN347), un grembiule e una protezione per gli occhi.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione utilizzato modello ECETOC TRA

Esposizione Peggior delle ipotesi
 Lavoratore - per via orale, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 1.7 mg/kg/giorno, DNEL 13 mg/kg/giorno, RCR 0.13

Antiscalante, agente complessante nel trattamento delle acque industriali (inclusi sistemi di raffreddamento presso centrali elettriche)

Cutanea , o: Inalazione Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro. si prevede che l'esposizione stimata nel luogo di lavoro non superi i DNEL quando le misure di identificazione del rischio vengono adottate.



Scenario di esposizione

Prodotti per il trattamento di superfici metalliche

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID
Numero di registrazione REACH	01-2119510391-53-XXXX
Numero CAS	2809-21-4
Numero CE	220-552-8
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Prodotti per il trattamento di superfici metalliche
Categorie di prodotti [PC]:	PC7 Metalli di prima trasformazione e leghe PC14 Prodotti per il trattamento di superfici metalliche
Settore principale	SU3 Usi industriali
Settori d'uso [SU]	SU14 Attività metallurgiche, comprese le leghe SU15 Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature

Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo) ERC5 Uso industriale con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo ERC6b Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo) ERC7 Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC8b Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC8c Uso generalizzato con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo (uso in interni)
---	---

Lavoratore

Prodotti per il trattamento di superfici metalliche

Categorie di processo	PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti PROC7 Applicazione spray industriale PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata
------------------------------	---

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma Liquido (acquoso) , o: solido

quantità utilizzate

Quantità annua nell'UE: 1200 tonnes
 Importo annuale a sito 1 tonnes
 Quantità giornaliera a sito: 3.3 kg

Frequenza e durata dell'uso

Giorni di emissioni: 300 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Via d'esposizione improbabile in quanto il prodotto non contiene sostanze volatili.

Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):1

Misure di gestione del rischio

Misure tecniche Considerare i progressi tecnici e i miglioramenti di processo (inclusa l'automatizzazione) per evitare rilasci. ridurre l'esposizione attraverso misure quali sistemi chiusi, strutture dedicate e un adeguato scarico d'aria generale/locale. scaricare i sistemi e svuotare le condutture prima di aprire l'impianto. Per quanto possibile, lavare/sciacquare l'attrezzatura prima dei lavori di manutenzione. In caso sussista potenziale di esposizione: limitare l'accesso solo alle persone autorizzate; provvedere ad una speciale formazione del personale operativo per ridurre l'esposizione; indossare guanti adeguati e un grembiule per evitare impurezze della pelle; indossare protezione delle vie respiratorie se l'uso è indicato da determinati scenari contributivi; lavare subito via il prodotto sversato e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Assicurarsi che vengano seguite le istruzioni operative o indicazioni equivalenti per la gestione del rischio. Verificare, testare e adattare regolarmente le misure di controllo. Valutare la necessità di vigilare sulla salute sulla base dei rischi.

Tipo d'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) Impianto di trattamento in loco delle acque reflue , o: STP comunale

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m³/giorno

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento del fango È probabile l'uso di rifiuti urbani come concime.

Trattamento dei rifiuti Tutte le acque di scarico contaminate devono essere processate in un impianto di chiarificazione industriale o municipale che possa effettuare trattamenti sia primari che secondari.

Prodotti per il trattamento di superfici metalliche

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido (acquoso) , o: solido
Informazioni sulla concentrazione	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 25 - 65%

Frequenza e durata dell'uso

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

Parti del corpo potenzialmente esposte	PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti Copre un'area di contatto con la pelle fino a 240 cm². PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata Copre un'area di contatto con la pelle fino a 480 cm². PROC7 Applicazione spray industriale Copre un'area di contatto con la pelle fino a 1500 cm².
---	--

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Locanda	Uso in interno/esterno.
----------------	-------------------------

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Misure di protezione tecniche	collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente. controllare la potenziale esposizione per mezzo di misure quali sistemi chiusi o autonomi, allestimenti adeguatamente attrezzati e mantenuti e un'abbondante ventilazione generale. scaricare i sistemi e svuotare le condutture prima di aprire l'impianto. per quanto possibile, svuotare e sciacquare l'attrezzatura prima dei lavori di manutenzione. In caso sussista potenziale di esposizione: Assicurarsi che il personale coinvolto sia informato sulla natura dell'esposizione e sui metodi fondamentali di minimizzazione dell'esposizione; Assicurarsi che sia disponibile un equipaggiamento di protezione personale; Raccogliere il prodotto sversato e smaltire i rifiuti in accordo con le prescrizioni di legge; vigilare l'efficacia delle misure di controllo; valutare la necessità di vigilare sulla salute; individuare e attuare misure correttive. PROC7 Applicazione spray industriale Liquido Limitare la quantità di sostanza nella miscela a 5 %.
--------------------------------------	---

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione

Misure organizzative	Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro. Pulizia regolare degli apparecchi
-----------------------------	--

Misure di gestione del rischio

indossare guanti adeguati (testati secondo EN347), un grembiule e una protezione per gli occhi.

PROC7 Applicazione spray industriale

Indossare respiratore a semimaschera conforme a EN140 con filtro tipo A/P2 o superiore.

, o:

Assicurare l'uso in cabina di verniciatura a spruzzo.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Prodotti per il trattamento di superfici metalliche

L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione utilizzato modello ECETOC TRA

Esposizione

Peggior delle ipotesi

Liquido

Spruzzare

Lavoratore - per via orale, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 2.1 mg/kg/giorno, DNEL 13 mg/kg/giorno, RCR 0.16

Polvere fine.

Lavoratore - per via orale, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 1.7 mg/kg/giorno, DNEL 13 mg/kg/giorno, RCR 0.13

Cutanea , o: Inalazione Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro. si prevede che l'esposizione stimata nel luogo di lavoro non superi i DNEL quando le misure di identificazione del rischio vengono adottate.



Scenario di esposizione

Inibizione di incrostazioni nei sistemi ad acqua dell'industria petrolifera

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID
Numero di registrazione REACH	01-2119510391-53-XXXX
Numero CAS	2809-21-4
Numero CE	220-552-8
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Inibizione di incrostazioni nei sistemi ad acqua dell'industria petrolifera
Categorie di prodotti [PC]:	PC35 Prodotti per la pulizia e il lavaggio PC37 Prodotti chimici per il trattamento delle acque
Settore principale	SU3 Usi industriali
Settori d'uso [SU]	SU2a Attività minerarie (tranne le industrie offshore) SU2b Industrie offshore

Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
---	--

Lavoratore

Categorie di processo	PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate
-----------------------	--

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Inibizione di incrostazioni nei sistemi ad acqua dell'industria petrolifera

Forma Liquido (acquoso)

quantità utilizzate

Quantità annua nell'UE: 1000 tonnes
Quantità giornaliera a sito: 0.75 tonnes

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio periodico.

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Via d'esposizione improbabile in quanto il prodotto non contiene sostanze volatili.

Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):0.333

Misure di gestione del rischio

Misure tecniche Considerare i progressi tecnici e i miglioramenti di processo (inclusa l'automatizzazione) per evitare rilasci. ridurre l'esposizione attraverso misure quali sistemi chiusi, strutture dedicate e un adeguato scarico d'aria generale/locale. scaricare i sistemi e svuotare le condutture prima di aprire l'impianto. Per quanto possibile, lavare/sciacquare l'attrezzatura prima dei lavori di manutenzione. In caso sussista potenziale di esposizione: limitare l'accesso solo alle persone autorizzate; provvedere ad una speciale formazione del personale operativo per ridurre l'esposizione; indossare guanti adeguati e un grembiule per evitare impurezze della pelle; indossare protezione delle vie respiratorie se l'uso è indicato da determinati scenari contributivi; lavare subito via il prodotto sversato e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Assicurarsi che vengano seguite le istruzioni operative o indicazioni equivalenti per la gestione del rischio. Verificare, testare e adattare regolarmente le misure di controllo. Valutare la necessità di vigilare sulla salute sulla base dei rischi.

Tipo d'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) Non applicabile.

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) Non applicabile.

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti Tutte le acque di scarico contaminate devono essere processate in un impianto di chiarificazione industriale o municipale che possa effettuare trattamenti sia primari che secondari.

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma Liquido (acquoso)

Informazioni sulla concentrazione Concentrazione della sostanza nel prodotto: 25 - 65%

Frequenza e durata dell'uso

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

Inibizione di incrostazioni nei sistemi ad acqua dell'industria petrolifera

Parti del corpo potenzialmente esposte	PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti Copre un'area di contatto con la pelle fino a 240 cm ² .
	PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
	PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate Copre un'area di contatto con la pelle fino a 480 cm ² .
	PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate Copre un'area di contatto con la pelle fino a 960 cm ² .

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Locanda	Uso in interno/esterno.
----------------	-------------------------

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Misure di protezione tecniche

controllare la potenziale esposizione per mezzo di misure quali sistemi chiusi o autonomi, allestimenti adeguatamente attrezzati e mantenuti e un'abbondante ventilazione generale. scaricare i sistemi e svuotare le condutture prima di aprire l'impianto. per quanto possibile, svuotare e sciacquare l'attrezzatura prima dei lavori di manutenzione. In caso sussista potenziale di esposizione: Assicurarsi che il personale coinvolto sia informato sulla natura dell'esposizione e sui metodi fondamentali di minimizzazione dell'esposizione; Assicurarsi che sia disponibile un equipaggiamento di protezione personale; Raccogliere il prodotto sversato e smaltire i rifiuti in accordo con le prescrizioni di legge; vigilare l'efficacia delle misure di controllo; valutare la necessità di vigilare sulla salute; individuare e attuare misure correttive. assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni.

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione

Misure organizzative	Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro. Pulizia regolare degli apparecchi
-----------------------------	--

Misure di gestione del rischio

indossare guanti adeguati (testati secondo EN347), un grembiule e una protezione per gli occhi.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione	utilizzato modello ECETOC TRA
Esposizione	Peggior delle ipotesi
	Lavoratore - per via orale, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 1.7 mg/kg/giorno, DNEL 13 mg/kg/giorno, RCR 0.13
	Cutanea , o: Inalazione Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro. si prevede che l'esposizione stimata nel luogo di lavoro non superi i DNEL quando le misure di identificazione del rischio vengono adottate.



Scenario di esposizione Uso industriale di rivestimenti/vernici

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID
Numero di registrazione REACH	01-2119510391-53-XXXX
Numero CAS	2809-21-4
Numero CE	220-552-8
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Uso industriale di rivestimenti/vernici
Categorie di prodotti [PC]:	PC9a Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti
Categorie di prodotto [AC]	AC1 Produzione di veicoli e relativi componenti. AC2 Macchinari, apparecchi meccanici, articoli elettrici/elettronici AC4 Articoli in pietra, gesso, cemento, vetro e ceramica AC7 Prodotti metallici AC11 Articoli in legno
Settore principale	SU3 Usi industriali
Settori d'uso [SU]	SU17 Fabbricazione di articoli generici, per esempio macchinari, apparecchiature, autoveicoli e altri mezzi di trasporto SU18 Fabbricazione di mobili
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC5 Uso industriale con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo ERC8c Uso generalizzato con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo (uso in interni)

Lavoratore

Uso industriale di rivestimenti/vernici

Categorie di processo

PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti
 PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
 PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
 PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione
 PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti
 PROC7 Applicazione spray industriale
 PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate
 PROC10 Applicazione con rulli o pennelli
 PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma Liquido (acquoso) , o: solido

quantità utilizzate

Quantità annua nell'UE: 1100 tonnes

Frequenza e durata dell'uso

Giorni di emissioni: 300 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Via d'esposizione improbabile in quanto il prodotto non contiene sostanze volatili.

Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):0.23

Misure di gestione del rischio

Misure tecniche

Considerare i progressi tecnici e i miglioramenti di processo (inclusa l'automatizzazione) per evitare rilasci. ridurre l'esposizione attraverso misure quali sistemi chiusi, strutture dedicate e un adeguato scarico d'aria generale/locale. scaricare i sistemi e svuotare le condutture prima di aprire l'impianto. Per quanto possibile, lavare/sciacquare l'attrezzatura prima dei lavori di manutenzione. In caso sussista potenziale di esposizione: limitare l'accesso solo alle persone autorizzate; provvedere ad una speciale formazione del personale operativo per ridurre l'esposizione; indossare guanti adeguati e un grembiule per evitare impurezze della pelle; indossare protezione delle vie respiratorie se l'uso è indicato da determinati scenari contributivi; lavare subito via il prodotto sversato e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Assicurarsi che vengano seguite le istruzioni operative o indicazioni equivalenti per la gestione del rischio. Verificare, testare e adattare regolarmente le misure di controllo. Valutare la necessità di vigilare sulla salute sulla base dei rischi.

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)

Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m³/giorno

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento del fango È probabile l'uso di rifiuti urbani come concime.

Trattamento dei rifiuti Tutte le acque di scarico contaminate devono essere processate in un impianto di chiarificazione industriale o municipale che possa effettuare trattamenti sia primari che secondari.

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Uso industriale di rivestimenti/vernici

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido (acquoso) , o: solido
Informazioni sulla concentrazione	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 2%

Frequenza e durata dell'uso

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

Parti del corpo potenzialmente esposte	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti Copre un'area di contatto con la pelle fino a 240 cm². PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata Copre un'area di contatto con la pelle fino a 480 cm². PROC10 Applicazione con rulli o pennelli Copre un'area di contatto con la pelle fino a 960 cm². PROC7 Applicazione spray industriale Copre un'area di contatto con la pelle fino a 1500 cm².
---	---

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Locanda	Uso in interno/esterno.
----------------	-------------------------

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Misure di protezione tecniche	controllare la potenziale esposizione per mezzo di misure quali sistemi chiusi o autonomi, allestimenti adeguatamente attrezzati e mantenuti e un'abbondante ventilazione generale. scaricare i sistemi e svuotare le condutture prima di aprire l'impianto. per quanto possibile, svuotare e sciacquare l'attrezzatura prima dei lavori di manutenzione. In caso sussista potenziale di esposizione: Assicurarsi che il personale coinvolto sia informato sulla natura dell'esposizione e sui metodi fondamentali di minimizzazione dell'esposizione; Assicurarsi che sia disponibile un equipaggiamento di protezione personale; Raccogliere il prodotto sversato e smaltire i rifiuti in accordo con le prescrizioni di legge; vigilare l'efficacia delle misure di controllo; valutare la necessità di vigilare sulla salute; individuare e attuare misure correttive. assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. PROC7 Applicazione spray industriale Assicurare l'uso in cabina di verniciatura a spruzzo.
--------------------------------------	--

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione

Misure organizzative	Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro. Pulizia regolare degli apparecchi
-----------------------------	--

Misure di gestione del rischio

indossare guanti adeguati (testati secondo EN347), un grembiule e una protezione per gli occhi.

PROC7 Applicazione spray industriale
senza sistemi di ventilazione ad estrazione locale
Indossare respiratore a semimaschera conforme a EN140 con filtro tipo A/P2 o superiore.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Uso industriale di rivestimenti/vernici

L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione utilizzato modello ECETOC TRA

Esposizione

Peggior delle ipotesi
Spruzzo d'acqua, acqua nebulizzata o sistemi water mist.
Lavoratore - per via orale, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 2.1 mg/kg/giorno, DNEL 13 mg/kg/giorno, RCR 0.16
Polvere fine.
Lavoratore - per via orale, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 1.7 mg/kg/giorno, DNEL 13 mg/kg/giorno, RCR 0.13

Cutanea , o: Inalazione Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro. si prevede che l'esposizione stimata nel luogo di lavoro non superi i DNEL quando le misure di identificazione del rischio vengono adottate.



Scenario di esposizione

Uso professionale di rivestimenti/vernici

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID
Numero di registrazione REACH	01-2119510391-53-XXXX
Numero CAS	2809-21-4
Numero CE	220-552-8
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Uso professionale di rivestimenti/vernici
Categorie di prodotti [PC]:	PC9a Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti
Categorie di prodotto [AC]	AC4 Articoli in pietra, gesso, cemento, vetro e ceramica AC7 Prodotti metallici AC11 Articoli in legno
Settore principale	SU22 Usi professionali
Settori d'uso [SU]	SU19 Costruzioni

Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC5 Uso industriale con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo ERC8c Uso generalizzato con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo (uso in interni) ERC8f Uso generalizzato con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo (uso in esterni)
---	---

Lavoratore

Uso professionale di rivestimenti/vernici

Categorie di processo	PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC10 Applicazione con rulli o pennelli PROC11 Applicazione spray non industriale PROC19 Attività manuali con contatto diretto
------------------------------	---

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma Liquido (acquoso) , o: solido

quantità utilizzate

Quantità annua nell'UE: 1100 tonnes

Importo annuale a sito 625 kg

Quantità giornaliera a sito: 16 kg

Frequenza e durata dell'uso

Giorni di emissioni: 40 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Via d'esposizione improbabile in quanto il prodotto non contiene sostanze volatili.

Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.01

Misure di gestione del rischio

Misure tecniche Considerare i progressi tecnici e i miglioramenti di processo (inclusa l'automatizzazione) per evitare rilasci. ridurre l'esposizione attraverso misure quali sistemi chiusi, strutture dedicate e un adeguato scarico d'aria generale/locale. scaricare i sistemi e svuotare le condutture prima di aprire l'impianto. Per quanto possibile, lavare/sciacquare l'attrezzatura prima dei lavori di manutenzione. In caso sussista potenziale di esposizione: limitare l'accesso solo alle persone autorizzate; provvedere ad una speciale formazione del personale operativo per ridurre l'esposizione; indossare guanti adeguati e un grembiule per evitare impurezze della pelle; indossare protezione delle vie respiratorie se l'uso è indicato da determinati scenari contributivi; lavare subito via il prodotto sversato e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Assicurarsi che vengano seguite le istruzioni operative o indicazioni equivalenti per la gestione del rischio. Verificare, testare e adattare regolarmente le misure di controllo. Valutare la necessità di vigilare sulla salute sulla base dei rischi.

Tipo d'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) STP comunale

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m³/giorno

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento del fango È probabile l'uso di rifiuti urbani come concime.

Uso professionale di rivestimenti/vernici

Trattamento dei rifiuti

Tutte le acque di scarico contaminate devono essere processate in un impianto di chiarificazione industriale o municipale che possa effettuare trattamenti sia primari che secondari. Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido (acquoso) , o: solido
Informazioni sulla concentrazione	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 1%

Frequenza e durata dell'uso

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

Parti del corpo potenzialmente esposte	PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti Copre un'area di contatto con la pelle fino a 240 cm². PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate Copre un'area di contatto con la pelle fino a 480 cm². PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC10 Applicazione con rulli o pennelli Copre un'area di contatto con la pelle fino a 960 cm². PROC11 Applicazione spray non industriale Copre un'area di contatto con la pelle fino a 1500 cm². PROC19 Attività manuali con contatto diretto Copre un'area di contatto con la pelle fino a 1980 cm².
---	--

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Locanda	Esterno
----------------	---------

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Misure di protezione tecniche	controllare la potenziale esposizione per mezzo di misure quali sistemi chiusi o autonomi, allestimenti adeguatamente attrezzati e mantenuti e un'abbondante ventilazione generale. scaricare i sistemi e svuotare le condutture prima di aprire l'impianto. per quanto possibile, svuotare e sciacquare l'attrezzatura prima dei lavori di manutenzione. In caso sussista potenziale di esposizione: Assicurarsi che il personale coinvolto sia informato sulla natura dell'esposizione e sui metodi fondamentali di minimizzazione dell'esposizione; Assicurarsi che sia disponibile un equipaggiamento di protezione personale; Raccogliere il prodotto sversato e smaltire i rifiuti in accordo con le prescrizioni di legge; vigilare l'efficacia delle misure di controllo; valutare la necessità di vigilare sulla salute; individuare e attuare misure correttive.
--------------------------------------	---

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione

Misure organizzative	Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro. Pulizia regolare degli apparecchi
-----------------------------	--

Misure di gestione del rischio

Uso professionale di rivestimenti/vernici

indossare guanti adeguati (testati secondo EN347), un grembiule e una protezione per gli occhi.

Utilizzare un apparecchio respiratorio adatto in caso di ventilazione insufficiente.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione

utilizzato modello ECETOC TRA

Esposizione

Peggior delle ipotesi

Spruzzo d'acqua, acqua nebulizzata o sistemi water mist.

Lavoratore - per via orale, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 3.0 mg/kg/giorno, DNEL 13 mg/kg/giorno, RCR 0.23

Polvere fine.

Lavoratore - per via orale, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 2.3 mg/kg/giorno, DNEL 13 mg/kg/giorno, RCR 0.18

Cutanea , o: Inalazione Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro. si prevede che l'esposizione stimata nel luogo di lavoro non superi i DNEL quando le misure di identificazione del rischio vengono adottate.



Scenario di esposizione Uso del consumatore di rivestimenti/vernici

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID
Numero di registrazione REACH	01-2119510391-53-XXXX
Numero CAS	2809-21-4
Numero CE	220-552-8
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Uso del consumatore di rivestimenti/vernici
Categorie di prodotti [PC]:	PC9a Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti
Categorie di prodotto [AC]	AC4 Articoli in pietra, gesso, cemento, vetro e ceramica AC7 Prodotti metallici AC11 Articoli in legno
Settore principale	SU21 Usi di consumo
Ambiente	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC8c Uso generalizzato con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo (uso in interni) ERC8f Uso generalizzato con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo (uso in esterni)

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Non industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma Liquido (acquoso) , o: solido

quantità utilizzate

Quantità annua per usi ampi dispersivi: 1100 tonnes

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Via d'esposizione improbabile in quanto il prodotto non contiene sostanze volatili.

Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.01

Uso del consumatore di rivestimenti/vernici

Misure di gestione del rischio

Tipo d'impianto di depurazione STP comunale
delle acque reflue (inglese:
STP)

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m³/giorno

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento del fango È probabile l'uso di rifiuti urbani come concime.

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Non industriale - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma Liquido (acquoso) , o: solido

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione non industriale

Temperatura attività a temperatura ambiente (se non diversamente indicato).

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione non industriale

Via di esposizione Ingestione Contatto con la pelle

Informazione del consumatore Evitare il contatto con gli occhi. Usare un'adeguata protezione per gli occhi.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione utilizzato modello ECETOC TRA

Esposizione Peggior delle ipotesi
Consumatore - per via orale, a lungo termine - sistemico : esposizione 0.0043 mg/kg/giorno, DNEL 6.5 mg/kg/giorno, RCR 0.00066

Cutanea , o: Inalazione Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro. si prevede che l'esposizione stimata nel luogo di lavoro non superi i DNEL quando le misure di identificazione del rischio vengono adottate.



Scenario di esposizione

Inibizione di incrostazioni e sbiancamento nell'industria della carta (inclusa la stabilizzazione dell'acqua ossigenata)

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID
Numero di registrazione REACH	01-2119510391-53-XXXX
Numero CAS	2809-21-4
Numero CE	220-552-8
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Inibizione di incrostazioni e sbiancamento nell'industria della carta (inclusa la stabilizzazione dell'acqua ossigenata)
Categorie di prodotti [PC]:	PC26 Prodotti per il trattamento di carta e cartone PC36 Depuratori d'acqua
Categorie di prodotto [AC]	AC8 Prodotti di carta
Settore principale	SU3 Usi industriali
Settori d'uso [SU]	SU6b Produzione di pasta per la fabbricazione della carta, carta e prodotti di carta
Ambiente	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo) ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC11a Uso generalizzato di articoli a basso rilascio (uso in interni)
Lavoratore	
Categorie di processo	PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Inibizione di incrostazioni e sbiancamento nell'industria della carta (inclusa la stabilizzazione dell'acqua ossigenata)

Caratteristiche dei prodotti

Forma Liquido (acquoso) , o: solido

quantità utilizzate

Quantità annua nell'UE: 1000 tonnes
 Importo annuale a sito 30 tonnes
 Quantità giornaliera a sito: 83 kg

Frequenza e durata dell'uso

Giorni di emissioni: 360 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Via d'esposizione improbabile in quanto il prodotto non contiene sostanze volatili.

Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):1

Misure di gestione del rischio

Misure tecniche Considerare i progressi tecnici e i miglioramenti di processo (inclusa l'automatizzazione) per evitare rilasci. ridurre l'esposizione attraverso misure quali sistemi chiusi, strutture dedicate e un adeguato scarico d'aria generale/locale. scaricare i sistemi e svuotare le condutture prima di aprire l'impianto. Per quanto possibile, lavare/sciacquare l'attrezzatura prima dei lavori di manutenzione. In caso sussista potenziale di esposizione: limitare l'accesso solo alle persone autorizzate; provvedere ad una speciale formazione del personale operativo per ridurre l'esposizione; indossare guanti adeguati e un grembiule per evitare impurezze della pelle; indossare protezione delle vie respiratorie se l'uso è indicato da determinati scenari contributivi; lavare subito via il prodotto sversato e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Assicurarsi che vengano seguite le istruzioni operative o indicazioni equivalenti per la gestione del rischio. Verificare, testare e adattare regolarmente le misure di controllo. Valutare la necessità di vigilare sulla salute sulla base dei rischi.

Tipo d'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) Impianto di trattamento in loco delle acque reflue

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m³/giorno
 Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di trattamento in loco delle acque reflue : 57%

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento del fango È probabile l'uso di rifiuti urbani come concime.

Trattamento dei rifiuti Tutte le acque di scarico contaminate devono essere processate in un impianto di chiarificazione industriale o municipale che possa effettuare trattamenti sia primari che secondari.

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma Liquido (acquoso) , o: solido

Frequenza e durata dell'uso

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

Inibizione di incrostazioni e sbiancamento nell'industria della carta (inclusa la stabilizzazione dell'acqua ossigenata)

Parti del corpo potenzialmente esposte	PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti Copre un'area di contatto con la pelle fino a 240 cm ² .
	PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
	PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti Copre un'area di contatto con la pelle fino a 480 cm ² .

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Locanda	Uso in interno/esterno.
----------------	-------------------------

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Misure di protezione tecniche	controllare la potenziale esposizione per mezzo di misure quali sistemi chiusi o autonomi, allestimenti adeguatamente attrezzati e mantenuti e un'abbondante ventilazione generale. scaricare i sistemi e svuotare le condutture prima di aprire l'impianto. per quanto possibile, svuotare e sciacquare l'attrezzatura prima dei lavori di manutenzione. In caso sussista potenziale di esposizione: Assicurarsi che il personale coinvolto sia informato sulla natura dell'esposizione e sui metodi fondamentali di minimizzazione dell'esposizione; Assicurarsi che sia disponibile un equipaggiamento di protezione personale; Raccogliere il prodotto sversato e smaltire i rifiuti in accordo con le prescrizioni di legge; vigilare l'efficacia delle misure di controllo; valutare la necessità di vigilare sulla salute; individuare e attuare misure correttive.
--------------------------------------	--

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione

Misure organizzative	Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro. Pulizia regolare degli apparecchi
-----------------------------	--

Misure di gestione del rischio

indossare guanti adeguati (testati secondo EN347), un grembiule e una protezione per gli occhi.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione	utilizzato modello ECETOC TRA
Esposizione	Peggior delle ipotesi Lavoratore - per via orale, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 1.7 mg/kg/giorno, DNEL 13 mg/kg/giorno, RCR 0.13 Cutanea , o: Inalazione Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro. si prevede che l'esposizione stimata nel luogo di lavoro non superi i DNEL quando le misure di identificazione del rischio vengono adottate.



Scenario di esposizione

Inibizione di incrostazioni e sbiancamento nell'industria tessile (inclusa la stabilizzazione dell'acqua ossigenata)

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID
Numero di registrazione REACH	01-2119510391-53-XXXX
Numero CAS	2809-21-4
Numero CE	220-552-8
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Inibizione di incrostazioni e sbiancamento nell'industria tessile (inclusa la stabilizzazione dell'acqua ossigenata)
Categorie di prodotti [PC]:	PC20 Coadiuvanti tecnologici quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti PC23 Prodotti per il trattamento delle pelli PC34 Coloranti e prodotti per l'impregnazione di materie tessili PC36 Depuratori d'acqua
Categorie di prodotto [AC]	AC5 Stoffe, tessuti e abbigliamento
Settore principale	SU3 Usi industriali
Settori d'uso [SU]	SU5 Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia

Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
---	--

Lavoratore

Categorie di processo	PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata
-----------------------	---

Inibizione di incrostazioni e sbiancamento nell'industria tessile (inclusa la stabilizzazione dell'acqua ossigenata)

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma Liquido (acquoso)

quantità utilizzate

Quantità annua nell'UE: 1000 tonnes

Importo annuale a sito 12 tonnes

Quantità giornaliera a sito: 60 kg

Frequenza e durata dell'uso

Giorni di emissioni: 220 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Via d'esposizione improbabile in quanto il prodotto non contiene sostanze volatili.

Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):1

Misure di gestione del rischio

Misure tecniche Considerare i progressi tecnici e i miglioramenti di processo (inclusa l'automatizzazione) per evitare rilasci. ridurre l'esposizione attraverso misure quali sistemi chiusi, strutture dedicate e un adeguato scarico d'aria generale/locale. scaricare i sistemi e svuotare le condutture prima di aprire l'impianto. Per quanto possibile, lavare/sciacquare l'attrezzatura prima dei lavori di manutenzione. In caso sussista potenziale di esposizione: limitare l'accesso solo alle persone autorizzate; provvedere ad una speciale formazione del personale operativo per ridurre l'esposizione; indossare guanti adeguati e un grembiule per evitare impurezze della pelle; indossare protezione delle vie respiratorie se l'uso è indicato da determinati scenari contributivi; lavare subito via il prodotto sversato e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Assicurarsi che vengano seguite le istruzioni operative o indicazioni equivalenti per la gestione del rischio. Verificare, testare e adattare regolarmente le misure di controllo. Valutare la necessità di vigilare sulla salute sulla base dei rischi.

Tipo d'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) Impianto di trattamento in loco delle acque reflue

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m³/giorno
Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di trattamento in loco delle acque reflue : 57%

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento del fango È probabile l'uso di rifiuti urbani come concime.

Trattamento dei rifiuti Tutte le acque di scarico contaminate devono essere processate in un impianto di chiarificazione industriale o municipale che possa effettuare trattamenti sia primari che secondari.

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma Liquido (acquoso)

Informazioni sulla concentrazione Concentrazione massima dopo la diluizione: 15 g/m³

Frequenza e durata dell'uso

Inibizione di incrostazioni e sbiancamento nell'industria tessile (inclusa la stabilizzazione dell'acqua ossigenata)

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

Parti del corpo potenzialmente esposte PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
 PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate
 PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata Copre un'area di contatto con la pelle fino a 480 cm².
 PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate Copre un'area di contatto con la pelle fino a 960 cm².

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Locanda Uso in interno/esterno.

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Misure di protezione tecniche controllare la potenziale esposizione per mezzo di misure quali sistemi chiusi o autonomi, allestimenti adeguatamente attrezzati e mantenuti e un'abbondante ventilazione generale. scaricare i sistemi e svuotare le condutture prima di aprire l'impianto. per quanto possibile, svuotare e sciacquare l'attrezzatura prima dei lavori di manutenzione. In caso sussista potenziale di esposizione: Assicurarsi che il personale coinvolto sia informato sulla natura dell'esposizione e sui metodi fondamentali di minimizzazione dell'esposizione; Assicurarsi che sia disponibile un equipaggiamento di protezione personale; Raccogliere il prodotto sversato e smaltire i rifiuti in accordo con le prescrizioni di legge; vigilare l'efficacia delle misure di controllo; valutare la necessità di vigilare sulla salute; individuare e attuare misure correttive. assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni.

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione

Misure organizzative Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro. Pulizia regolare degli apparecchi

Misure di gestione del rischio

indossare guanti adeguati (testati secondo EN347), un grembiule e una protezione per gli occhi.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione utilizzato modello ECETOC TRA

Esposizione Peggior delle ipotesi
 Lavoratore - per via orale, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 1.7 mg/kg/giorno, DNEL 13 mg/kg/giorno, RCR 0.13

Cutanea , o: Inalazione Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro. si prevede che l'esposizione stimata nel luogo di lavoro non superi i DNEL quando le misure di identificazione del rischio vengono adottate.



Scenario di esposizione

Inibizione di incrostazioni nei sistemi di desalinizzazione dell'acqua

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID
Numero di registrazione REACH	01-2119510391-53-XXXX
Numero CAS	2809-21-4
Numero CE	220-552-8
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Inibizione di incrostazioni nei sistemi di desalinizzazione dell'acqua
Categorie di prodotti [PC]:	PC20 Coadiuvanti tecnologici quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti PC36 Depuratori d'acqua PC37 Prodotti chimici per il trattamento delle acque
Settore principale	SU3 Usi industriali
Settori d'uso [SU]	SU23 Elettricità, vapore, gas, fornitura di acqua e trattamento delle acque reflue
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
<u>Lavoratore</u>	
Categorie di processo	PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Inibizione di incrostazioni nei sistemi di desalinizzazione dell'acqua

Forma Liquido (acquoso)

quantità utilizzate

Quantità annua nell'UE: 1000 tonnes

Importo annuale a sito 24 tonnes

Quantità giornaliera a sito: 80 kg

Frequenza e durata dell'uso

Giorni di emissioni: 300 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Via d'esposizione improbabile in quanto il prodotto non contiene sostanze volatili.

Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):1

Misure di gestione del rischio

Misure tecniche Considerare i progressi tecnici e i miglioramenti di processo (inclusa l'automatizzazione) per evitare rilasci. ridurre l'esposizione attraverso misure quali sistemi chiusi, strutture dedicate e un adeguato scarico d'aria generale/locale. scaricare i sistemi e svuotare le condutture prima di aprire l'impianto. Per quanto possibile, lavare/sciacquare l'attrezzatura prima dei lavori di manutenzione. In caso sussista potenziale di esposizione: limitare l'accesso solo alle persone autorizzate; provvedere ad una speciale formazione del personale operativo per ridurre l'esposizione; indossare guanti adeguati e un grembiule per evitare impurezze della pelle; indossare protezione delle vie respiratorie se l'uso è indicato da determinati scenari contributivi; lavare subito via il prodotto sversato e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Assicurarsi che vengano seguite le istruzioni operative o indicazioni equivalenti per la gestione del rischio. Verificare, testare e adattare regolarmente le misure di controllo. Valutare la necessità di vigilare sulla salute sulla base dei rischi.

Tipo d'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) STP comunale

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m³/giorno
la tipica tecnica di depurazione in loco ha un'efficienza di separazione di 57%.

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento del fango È probabile l'uso di rifiuti urbani come concime.

Trattamento dei rifiuti Tutte le acque di scarico contaminate devono essere processate in un impianto di chiarificazione industriale o municipale che possa effettuare trattamenti sia primari che secondari.

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma Liquido (acquoso)

Informazioni sulla concentrazione Concentrazione massima dopo la diluizione: 8 mg/L

Frequenza e durata dell'uso

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

Inibizione di incrostazioni nei sistemi di desalinizzazione dell'acqua

Parti del corpo potenzialmente esposte	PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti Copre un'area di contatto con la pelle fino a 480 cm². PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate Copre un'area di contatto con la pelle fino a 960 cm².
---	---

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Locanda	Uso in interno/esterno.
----------------	-------------------------

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Misure di protezione tecniche	controllare la potenziale esposizione per mezzo di misure quali sistemi chiusi o autonomi, allestimenti adeguatamente attrezzati e mantenuti e un'abbondante ventilazione generale. scaricare i sistemi e svuotare le condutture prima di aprire l'impianto. per quanto possibile, svuotare e sciacquare l'attrezzatura prima dei lavori di manutenzione. In caso sussista potenziale di esposizione: Assicurarsi che il personale coinvolto sia informato sulla natura dell'esposizione e sui metodi fondamentali di minimizzazione dell'esposizione; Assicurarsi che sia disponibile un equipaggiamento di protezione personale; Raccogliere il prodotto sversato e smaltire i rifiuti in accordo con le prescrizioni di legge; vigilare l'efficacia delle misure di controllo; valutare la necessità di vigilare sulla salute; individuare e attuare misure correttive. assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni.
--------------------------------------	--

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione

Misure organizzative	Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro. Pulizia regolare degli apparecchi
-----------------------------	--

Misure di gestione del rischio

indossare guanti adeguati (testati secondo EN347), un grembiule e una protezione per gli occhi.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione	utilizzato modello ECETOC TRA
Esposizione	Peggior delle ipotesi Lavoratore - per via orale, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 1.7 mg/kg/giorno, DNEL 13 mg/kg/giorno, RCR 0.13 Cutanea , o: Inalazione Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro. si prevede che l'esposizione stimata nel luogo di lavoro non superi i DNEL quando le misure di identificazione del rischio vengono adottate.



Scenario di esposizione Uso agrochimico professionale

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID
Numero di registrazione REACH	01-2119510391-53-XXXX
Numero CAS	2809-21-4
Numero CE	220-552-8
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Uso agrochimico professionale
Categorie di prodotti [PC]:	PC12 Preparazioni per erba e giardinaggio, compresi i concimi (- Fertilizzanti)
Settore principale	SU22 Usi professionali
Settori d'uso [SU]	SU1 Agricoltura, silvicoltura, pesca
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
<u>Lavoratore</u>	
Categorie di processo	PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC11 Applicazione spray non industriale

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma Liquido (acquoso) , o: solido

quantità utilizzate

Quantità annua nell'UE: 1000 tonnes
Tonnellaggio di utilizzo per regione (kg/giorno): 13.7
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 5

Uso agrochimico professionale

Frequenza e durata dell'uso

Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Via d'esposizione improbabile in quanto il prodotto non contiene sostanze volatili.

Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.05

Misure di gestione del rischio

Misure tecniche Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

Tipo d'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) STP comunale

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m³/giorno

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento del fango È probabile l'uso di rifiuti urbani come concime.

Trattamento dei rifiuti Tutte le acque di scarico contaminate devono essere processate in un impianto di chiarificazione industriale o municipale che possa effettuare trattamenti sia primari che secondari. Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma Liquido (acquoso) , o: solido

Informazioni sulla concentrazione Concentrazione della sostanza nel prodotto: 1%

Frequenza e durata dell'uso

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

Parti del corpo potenzialmente esposte PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti Copre un'area di contatto con la pelle fino a 480 cm².
PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate Copre un'area di contatto con la pelle fino a 960 cm².
PROC11 Applicazione spray non industriale Copre un'area di contatto con la pelle fino a 1500 cm².

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Locanda Esterno

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Uso agrochimico professionale

Misure di protezione tecniche controllare la potenziale esposizione per mezzo di misure quali sistemi chiusi o autonomi, allestimenti adeguatamente attrezzati e mantenuti e un'abbondante ventilazione generale. scaricare i sistemi e svuotare le condutture prima di aprire l'impianto. per quanto possibile, svuotare e sciacquare l'attrezzatura prima dei lavori di manutenzione. In caso sussista potenziale di esposizione: Assicurarsi che il personale coinvolto sia informato sulla natura dell'esposizione e sui metodi fondamentali di minimizzazione dell'esposizione; Assicurarsi che sia disponibile un equipaggiamento di protezione personale; Raccogliere il prodotto sversato e smaltire i rifiuti in accordo con le prescrizioni di legge; vigilare l'efficacia delle misure di controllo; valutare la necessità di vigilare sulla salute; individuare e attuare misure correttive. PROC11 Applicazione spray non industriale Predisporre una ventilazione adeguata. , o: Assicurarsi di eseguire l'operazione all'aperto.

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione

Misure organizzative Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro. Pulizia regolare degli apparecchi

Misure di gestione del rischio

indossare guanti adeguati (testati secondo EN347), un grembiule e una protezione per gli occhi.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione utilizzato modello ECETOC TRA

Esposizione Peggior delle ipotesi
 Spruzzo d'acqua, acqua nebulizzata o sistemi water mist.
 Lavoratore - per via orale, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 3.0 mg/kg/giorno, DNEL 13 mg/kg/giorno, RCR 0.23
 Polvere fine.
 Lavoratore - per via orale, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 2.3 mg/kg/giorno, DNEL 13 mg/kg/giorno, RCR 0.18

Cutanea , o: Inalazione Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro. si prevede che l'esposizione stimata nel luogo di lavoro non superi i DNEL quando le misure di identificazione del rischio vengono adottate.



Scenario di esposizione Uso agrochimico del consumatore

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID
Numero di registrazione REACH	01-2119510391-53-XXXX
Numero CAS	2809-21-4
Numero CE	220-552-8
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Uso agrochimico del consumatore
Categorie di prodotti [PC]:	PC12 Preparazioni per erba e giardinaggio, compresi i concimi (- Fertilizzanti)
Settore principale	SU21 Usi di consumo
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Non industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido (acquoso)
-------	-------------------

quantità utilizzate

Quantità annua per usi ampi dispersivi: 1000 tonnes

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Via d'esposizione improbabile in quanto il prodotto non contiene sostanze volatili.
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.05

Misure di gestione del rischio

Tipo d'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)
STP comunale

Uso agrochimico del consumatore

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m³/giorno

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento del fango È probabile l'uso di rifiuti urbani come concime.

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Non industriale - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma Liquido (acquoso)

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione non industriale

Temperatura attività a temperatura ambiente (se non diversamente indicato).

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione non industriale

Via di esposizione Ingestione Contatto con la pelle

Informazione del consumatore Evitare il contatto con gli occhi. Usare un'adeguata protezione per gli occhi.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione utilizzato modello ECETOC TRA

Esposizione Peggior delle ipotesi
Consumatore - per via orale, a lungo termine - sistemico : esposizione 0.3 mg/kg/giorno, DNEL 6.5 mg/kg/giorno, RCR 0.046

Cutanea , o: Inalazione Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro. si prevede che l'esposizione stimata nel luogo di lavoro non superi i DNEL quando le misure di identificazione del rischio vengono adottate.



Scenario di esposizione Produzione di ceramiche

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	1-HYDROXY ETHYLIDENE-1,1 DIPHOSPHONIC ACID
Numero di registrazione REACH	01-2119510391-53-XXXX
Numero CAS	2809-21-4
Numero CE	220-552-8
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Produzione di ceramiche
Categorie di prodotti [PC]:	PC20 Coadiuvanti tecnologici quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti
Settore principale	SU3 Usi industriali
Settori d'uso [SU]	SU10 Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC1 Fabbricazione della sostanza ERC2 Formulazione di miscele ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
<u>Lavoratore</u>	
Categorie di processo	PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti PROC26 Manipolazione di sostanze inorganiche solide a temperatura ambiente

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma Liquido (acquoso) , o: solido

quantità utilizzate

Produzione di ceramiche

Quantità annua nell'UE: 1000 tonnes

Importo annuale a sito 75 kg

Quantità giornaliera a sito: 0.24 kg

Frequenza e durata dell'uso

Giorni di emissioni: 300 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Via d'esposizione improbabile in quanto il prodotto non contiene sostanze volatili.

Fattore di emissione - acqua Non applicabile.

Misure di gestione del rischio

Misure tecniche

Considerare i progressi tecnici e i miglioramenti di processo (inclusa l'automatizzazione) per evitare rilasci. ridurre l'esposizione attraverso misure quali sistemi chiusi, strutture dedicate e un adeguato scarico d'aria generale/locale. scaricare i sistemi e svuotare le condutture prima di aprire l'impianto. Per quanto possibile, lavare/sciacquare l'attrezzatura prima dei lavori di manutenzione. In caso sussista potenziale di esposizione: limitare l'accesso solo alle persone autorizzate; provvedere ad una speciale formazione del personale operativo per ridurre l'esposizione; indossare guanti adeguati e un grembiule per evitare impurezze della pelle; indossare protezione delle vie respiratorie se l'uso è indicato da determinati scenari contributivi; lavare subito via il prodotto sversato e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Assicurarsi che vengano seguite le istruzioni operative o indicazioni equivalenti per la gestione del rischio. Verificare, testare e adattare regolarmente le misure di controllo. Valutare la necessità di vigilare sulla salute sulla base dei rischi.

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m³/giorno

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria non si può applicare un limite alle emissioni nell'aria poiché il rilascio nell'aria non avviene in maniera diretta. Via d'esposizione improbabile in quanto il prodotto non contiene sostanze volatili.

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento del fango È probabile l'uso di rifiuti urbani come concime.

Trattamento dei rifiuti Tutte le acque di scarico contaminate devono essere processate in un impianto di chiarificazione industriale o municipale che possa effettuare trattamenti sia primari che secondari.

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma Liquido (acquoso) , o: solido

Frequenza e durata dell'uso

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

Parti del corpo potenzialmente esposte PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti Copre un'area di contatto con la pelle fino a 480 cm².
PROC26 Manipolazione di sostanze inorganiche solide a temperatura ambiente Copre un'area di contatto con la pelle fino a 1980 cm².

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Produzione di ceramiche

Locanda Uso in interno/esterno.

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Misure di protezione tecniche Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro. l'attività di formulazione viene considerata come processo prevalentemente chiuso.

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione

Misure organizzative Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro. Pulizia regolare degli apparecchi

Misure di gestione del rischio

indossare guanti adeguati (testati secondo EN347), un grembiule e una protezione per gli occhi.
 PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate
 solido
 Indossare respiratore a semimaschera conforme a EN140 con filtro tipo A/P2 o superiore.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione utilizzato modello ECETOC TRA

Esposizione Peggior delle ipotesi
 Lavoratore - per via orale, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 1.7 mg/kg/giorno, DNEL 13 mg/kg/giorno, RCR 0.13
 Cutanea , o: Inalazione Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro. si prevede che l'esposizione stimata nel luogo di lavoro non superi i DNEL quando le misure di identificazione del rischio vengono adottate.